



Comune di Baragiano

Provincia di Potenza

AREA: AREA TECNICA

DETERMINAZIONE RCG N° 372/2022 DEL 28/10/2022

N° DetSet 226/2022 del 28/10/2022

Responsabile del Settore: RAFFAELE LAGUARDIA

Responsabile P.O.:

Istruttore proponente: RAFFAELE LAGUARDIA

OGGETTO: Messa in sicurezza del ponte stradale sulla fiumara alla località Isca della Botte.

Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU nell'ambito del P.N.R.R. - M2C4

DETERMINAZIONE INTEGRATIVA - C.U.P.: E41B19000330001

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 372/2022, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Baragiano, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Visto il Decreto Sindacale n. 50 del 26/10/2022 con il quale sono state attribuite allo scrivente le funzioni gestionali dell'Area Tecnica di questo Ente;

Visto il D. Lgs. n° 267/2000 ed in particolare:

- gli artt.107 e 109 inerenti le funzioni ed i compiti della dirigenza e il conferimento delle funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 (Nuovo codice dei contratti) e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2022 del 31/05/2022 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 7/12/2020 in base al quale il Comune di Baragiano risulta beneficiario di un contributo complessivo di 88.304,30 € per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'Intervento per la messa in sicurezza del ponte stradale sulla fiumara alla località Isca della Botte;
- il Decreto del Direttore generale Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 08/11/2021 con il quale, in applicazione dell'articolo 1 comma 139 bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 è stato concesso al Comune di Baragiano un finanziamento di 658.800,00 € per la Messa in sicurezza del ponte stradale sulla fiumara alla località Isca della Botte - C.U.P.: E41B19000330001;
- il Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze, emanato in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A del medesimo Decreto; In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2 all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019: "*Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2*".

Vista e richiamata:

- la propria determinazione a contrarre n. 223/2022 del 21/10/2022 con la quale è stato disposto:
 - di appaltare i lavori previsti nel progetto di *Messa in sicurezza del ponte stradale sulla fiumara alla località Isca della Botte* (C.U.P.: E41B19000330001) dell'importo complessivo di 472.679,67 € dei quali 44.030,46 € per oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ai sensi della lettera b) – comma 2 dell' art. 1 della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020, mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando, invitando a presentare offerta cinque operatori economici adeguatamente qualificati, ed adottando quale criterio di selezione della migliore offerta quello del prezzo più basso espresso quale massimo ribasso percentuale dell'elenco prezzi unitari dei lavori a base d'asta;
 - di approvare la seguente modifica al quadro economico per includervi le spese relativi ad oneri e contributi dovuti alla S.U.A. e all'A.N.A.C. per lo svolgimento della procedura di gara:

Messa in sicurezza del ponte stradale sulla fiumara alla località Isca della Botte

PROGETTO ESECUTIVO

C.U.P.: E41B19000330001

QUADRO ECONOMICO

Voci	Importi
A - LAVORI	
1) Lavori a misura	€ 428.649,21
2) Lavori in economia	
3) Oneri Speciali della Sicurezza	€ 44.030,46
<i>Totale lavori da appaltare</i>	€ 472.679,67
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
a) Incentivo per funzioni tecniche	€ 562,87
b) Spese tecniche per progettazione	
c) Spese tecniche per esecuzione dei lavori	€ 45.935,44
d) I.V.A. sulle spese tecniche (22%)	€ 10.105,80
<i>Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d)</i>	€ 63.604,11
2) I.V.A. sui lavori (22%)	€ 103.989,53
3) Imprevisti (IVA inclusa)	€ 16.410,98
4) Oneri di gara	€ 115,72
<i>Totale "Somme a disposizione"</i>	€ 186.120,33
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B)	€ 658.800,00

- di delegare alla S.U.A. della Provincia di Potenza, in applicazione dell'art. 52 della Legge n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, lo svolgimento della procedura di gara per l'appalto dei lavori in questione delegando alla medesima S.U.A. anche l'individuazione dei cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
- di prenotare l'impegno di spesa per l'appalto dei lavori pari a 576.669,20 € (472.679,67 € + IVA);
- di impegnare in favore della S.U.A. della Provincia di Potenza, l'importo di 1.890,72 € (0,4 % dell'importo a base di appalto) quale contributo per lo svolgimento della procedura di gara;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante: *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, in seguito indicato come "D.L. 77/2021";

Tenuto conto:

- della necessità e dell'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto degli obblighi normativi specificatamente riferiti agli appalti finanziati a valere sul P.N.R.R., di recente emanazione, sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Decreto Interministeriale del 7/12/2021;
- che sono direttamente applicabili le disposizioni previste dal citato D.L. 77/2021 volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:
 - la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
 - la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3);
 - la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis);

- altre misure, invece, richiedono che le stazioni appaltanti traducano i principi enucleati dalla norma primaria in clausole da inserire all'interno dei bandi di gara, tenendo conto delle specificità dei settori in cui agiscono le gare d'appalto, delle tipologie specifiche di contratto nonché del loro oggetto, e nello specifico:
 - i seguenti commi dell'art. 47:
 - comma 4: *Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne.(omissis) Fermo restando quanto previsto al comma 7 , è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare , in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.*
 - comma 6: *i contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3 -bis ovvero al comma 4 , commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 50 del presente decreto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.*
 - comma 7: *Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*
 - il comma 4 dell'art. 50 secondo cui: *La stazione appaltante prevede, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, che, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. In deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016, le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.*

Ritenuto per l'appalto dei lavori in questione, che nella lettera di invito e nel successivo contratto venga riportato quanto segue:

- relativamente agli obblighi di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021:
 - di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili e la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

- di prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione della penale giornaliera nella misura già contemplata all'art 2.18 nel c.s.a. per la ritardata esecuzione delle opere di cui all'art.113-bis del Codice, ossia pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e nel limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva delle penali che non può comunque essere superata;
- di prevedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del D.L. 77/2021, che il premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, è pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da riconoscere nei limiti delle risorse disponibili postate alla voce imprevisti delle somme a disposizione dell'amministrazione indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;
- di precisare che l'intervento è finanziato con risorse del P.N.R.R. – NextGenerationEU- M2C4;

Di dare atto che le suddette prescrizioni e clausole sono integrative e/o modificative alle norme capitolari e contrattuali, in cui si intendono trasfuse;

Visto:

- il Regolamento comunale per i controlli interni;

DETERMINA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata ed approvata;
- 2) di integrare la propria determinazione a contrarre n. 223/2022 del 21/10/2022 inerente l'appalto dei lavori di *Messa in sicurezza del ponte stradale sulla fiumara alla località Isca della Botte* (C.U.P.: E41B19000330001) finanziati con risorse P.N.R.R. – M2C4, con quanto riportato nel presente provvedimento e da prevedere, ai sensi e per gli effetti del D.L. 77/2021, nella lettera d'invito e quindi nel contratto di appalto, e precisamente:
 - A) di riportare nella lettera di invito e quindi nel contratto d'appalto l'indicazione dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:
 - redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art.47, co. 2)
 - consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co. 3)
 - presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.47, co. 3-bis);
 - B) di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art.47, co. 4 del D.L. 76/2021, vale a dire:
 - la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili
 - la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
 - C) di prevedere:
 - che il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma 3, al comma 3 -bis ovvero al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 comporta, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, l'applicazione della penale giornaliera nella misura già contemplata all'art 2.18 nel c.s.a. per la ritardata esecuzione delle opere di cui all'art.113-bis del Codice, ossia pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e nel limite massimo del 10% sempre dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva delle penali che non può comunque essere superata; la penale prevista dall'art.2.18 del c.s.a., è pertanto comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai

precedenti commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.71/2021, pertanto in sintesi essa è riferita:

- alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3 – art. 47 – D.L. 77/2021),
 - alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (co.3bis – art. 47 – D.L. 77/2021)
 - al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e del 15% per quelle femminili (co.4 – art. 47 – D.L. 77/2021)
 - al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere (art. 113-bis D.Lgs 50/2016);
- che la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 comporta, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1 dell'art. 47 del D.L. 77/2021
- D) di prevedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del D.L. 77/2021, che il premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, è pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da riconoscere nei limiti delle risorse disponibili postate alla voce imprevisti delle somme a disposizione dell'amministrazione indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;
- E) di riportare sugli atti della procedura d'appalto che l'intervento è interamente finanziato con risorse dell'Unione europea - NextGenerationEU nell'ambito del P.N.R.R. - M2C4;
- 3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 4) di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 5) di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013.